

COMUNE DI ROMA PIANO URBANO PARCHEGGI



PROPOSTA PROGETTUALE PER UN PARCHEGGIO INTERRATO A LARGO PEROSI

RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA

cam S.R.L.
Via Cristoforo Colombo, 115
00147 ROMA

Novembre 2007

Dott. Agr. Franco Milito

Studio: Via Acaia 61 - 00183 Roma - Tel. 06-7009577 - Fax 06-7000646

Cell. 335/6448216 - 328/2941591

E-mail: dr.francomilito@libero.it - f.milito@ambiter.roma.it

www.paginegialle.it/militofranco

COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO Politiche della Mobilità
15 APR. 2014
Prot N. QG/... 13648

ROMA

Dipartimento 2
Politiche ambientali
ed agricole

Servizio Giardini
Ufficio Cavi

COMUNE DI ROMA UFFICIO INTERDIPARTIMENTALE PARCHEGGI
13 GIU. 2007
Prot. N. EP/ 2582



All'Ufficio Parcheggi
Fax 06671070712

Oggetto: richiesta parere riguardante sistemazione di superficie PUP: 1) L.go Perosi; 2) Via S. Costanza; 3) Via A. Cialdi; 4) P.le Don L. Sturzo; 5) Via A. Carabelli; 6) Via G. Faravelli

In relazione alla nota prot. n°2440\07, considerato lo scarso tempo concesso, sinteticamente si comunica:

1. Progetto L.go Perosi: parere favorevole a condizione che: siano attentamente salvaguardati i Platani presenti sul lungotevere, evitando di realizzare scavi a distanza inferiore m. 5.00 dal colletto ed utilizzando specifiche cautele in fase di cantiere; sia esattamente indicata l'area di scavo e lo spessore di terreno utile; le alberature di nuovo impianto siano proposte da tecnico qualificato in base alla loro grandezza ed allo spessore di terreno utile.
2. Progetto Via di S. Costanza: parere favorevole a condizione che: siano attentamente salvaguardati i Pini in P.zza Istria, evitando di realizzare scavi a distanza inferiore m. 4.00 dal colletto ed utilizzando specifiche cautele in fase di cantiere; le 40 alberature abbattute siano sostituite - riqualificando l'intero asse - con almeno altrettante alberature proposte da tecnico qualificato, da piantumare in piena terra, distanti almeno m. 2.00 dalle strutture del parcheggio.
3. Progetto Via Cialdi: parere favorevole a condizione che: sia attentamente salvaguardato il notevole Pino presente nell'area, evitando di realizzare scavi a distanza inferiore m. 5.00 dal colletto ed utilizzando specifiche cautele in fase di cantiere; la successiva stabilità della pianta sia certificata da tecnico qualificato; sia esattamente indicata l'area di scavo e lo spessore di terreno utile; le alberature di nuovo impianto siano proposte da tecnico qualificato in base alla loro grandezza ed allo spessore di terreno utile; l'estetica e la funzionalità della sistemazione del piano inclinato siano attentamente curate in quanto visibili dalla parallela Via Ostiense.
4. Progetto P.le Sturzo: parere favorevole a condizione che: siano attentamente salvaguardati i Platani presenti sulle Vie adiacenti; gli 11 Lecci presenti sull'area di scavo sia trapiantati - mediante modalità indicate da tecnico qualificato - in parco pubblico da individuare. Notata l'assenza di alberature di nuovo impianto, al fine di migliorare il microclima creando zone d'ombra, e di arricchire il profilo della piazza, si propone la piantumazione di elementi vegetali da scegliere in base alla loro grandezza ed allo spessore di terreno utile.
5. Progetto Via Carabelli: parere favorevole a condizione che: le preesistenti alberature abbattute siano sostituite - riqualificando l'asse - con almeno altrettante alberature

COMUNE DI ROMA - SERVIZIO GIARDINI - P.le di P.ta Metronia 2 - 00183 Roma - Fax Prot 0677205724

email CRD10SG1@comune.roma.it

Uff Cavi - Viroli - Pateri; - Tel. 06/67108335 - 06/77208345

IMP. RUSSU REG
12/06/07



proposte da tecnico qualificato, da piantumare in piena terra, distanti almeno m. 2.00 dalle strutture del parcheggio, con lo scopo precipuo di ombreggiare l'area a verde; sia esattamente indicate l'area di scavo e lo spessore di terreno utile; le alberature di nuovo impianto sovrastanti il giardino pensile siano proposte da tecnico qualificato in base alla loro grandezza ed allo spessore di terreno utile. Trattandosi di zona sottoposta a Vincolo l'estetica e la funzionalità della sistemazione a verde deve essere attentamente curata da tecnico paesaggista qualificato.

6. Progetto Via Faravelli: parere favorevole a condizione che: le preesistenze arboree arbustive siano attentamente e puntualmente rilevate da tecnico qualificato; altrettanto dettagliato sia il computo dei vegetali da rimuovere. Trattandosi di area naturale protetta siano proposti interventi di mitigazione particolarmente curati da tecnico paesaggista qualificato, individuando una sistemazione a verde compatibile con l'ambiente circostante, la superficie di scavo, lo spessore del terreno utile.

NB: Devono essere rigorosamente rispettate le distanze di scavo indicate dalle altre alberature presenti nell'area intervento; gli spostamenti e le piantumazioni dei nuovi soggetti arborei-arbustivi devono essere eseguiti nel periodo adatto; l'attecchimento delle alberature spostate e di quelle di nuovo impianto deve essere garantito per anni due; le piante eventualmente giunte a morte vegetativa devono essere immediatamente sostituite con esemplari stesse specie e grandezza; le alberature di prima e seconda forza debbono essere piantumate in piena terra; lo spessore del terreno per le alberature di terza forza deve essere di almeno cm 80 + cm 20 di drenaggio; lo spessore di terreno per gli arbusti deve essere di almeno cm 60 + cm 20 di drenaggio; le alberature debbono essere dotate di impianto di subirrigazione; gli arbusti debbono essere dotati di impianto automatizzato di irrigazione a goccia; i manti prati debbono essere dotati di impianto automatizzato di irrigazione a pioggia.

Arch. Stefano Masirangelo
Direttore Servizio Giardini

INDICE

Pag. 2 – 1. Premessa

Pag. 2 – 2. Riferimenti legislativi

Pag. 2 – 3. Inquadramento territoriale

Pag. 4 – 4. Sopralluoghi e verifiche: lo stato attuale

Pag. 5 – 5. Le opere di salvaguardia delle alberature presenti

Pag. 7 – 6. Le compensazioni ambientali

Pag. 7 – 7. Conclusioni

Pag. 9 – Allegati

Pag. 10 – Documentazione fotografica

Pag. 21 – Schede albero

1. Premessa

In seguito all'incarico conferitomi, in qualità di consulente tecnico, dall'Ing. Claudio Bulgarini, in relazione alla proposta progettuale per un parcheggio interrato in area pubblica a Largo Perosi in Roma, io sottoscritto Dott. Agr. Franco Milito, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Roma, con timbro n°1.189, ho redatto la presente relazione tecnica al fine di dettagliare lo stato delle alberature presenti, con particolare riferimento a quelle situate nella futura area di cantiere.

2. Riferimenti legislativi

Legge 122/89 (Legge Tognoli).

Decreto Legislativo 42/04.

3. Inquadramento territoriale

L'area di intervento si trova in Largo Perosi, Via San Filippo Neri e Via Bravaria, tra Lungotevere dei Sangallo e Via Giulia: ci troviamo nel quadrante centrale di Roma, proprio di fronte al carcere di Regina Coeli, in un'area urbanizzata con edifici istituzionali e residenziali di grande pregio architettonico, che si inserisce nel sistema ambientale-naturalistico costituito da una serie di grandi aree verdi – in particolare Villa Pamphili e il Gianicolo a Ovest e la Passeggiata Archeologica e Villa Borghese a Est oltre al Fiume Tevere che scorre a pochi metri – e dall'alberata dei platani del Lungotevere che

ne fanno una delle aree più importanti di Roma dal punto di vista istituzionale e turistico, oltre che architettonico-urbanistico.

L'area di intervento è attualmente occupata da due parcheggi, uno chiuso da solaio all'angolo tra Via Bavaria e Via del Confalone, l'altro a cielo aperto tra Via San Filippo Neri e Vicolo delle Prigioni.

In questa seconda rimessa e nelle aree circostanti sono presenti pochi individui arborei privi di particolare valore paesaggistico: lo stato generale dell'area appare piuttosto dimesso a dispetto della sua importanza e necessiterebbe di un intervento di riqualificazione e recupero.

Sono presenti due alberi di arancio amaro (*Citrus aurantium*), un nespolo (*Eriobotrya japonica*), un alloro (*Laurus nobilis*), un fico (*Ficus carica*) e due ailanto (*Ailanthus altissima*) nell'area di Via San Filippo Neri, mentre sulla scarpata che separa Lungotevere dei Sangallo da Via Bravaria sono presenti due cespugli di oleandro (*Nerium oleander*) e un fico (*Ficus carica*), quest'ultimo a una distanza sufficiente per non essere interessato dall'intervento.

Lungo il marciapiede interno del Lungotevere dei Sangallo, inoltre, ci sono nove individui di platano (*Platanus orientalis x acerifolia*), posti su una quota ben superiore (+ 3,50 circa) rispetto a quella di scavo ma che devono comunque essere presi in considerazione visto che si trovano a una distanza inferiore ai 6 metri dall'area di intervento.

4. Sopralluoghi e verifiche: lo stato attuale

Si tratta in particolare, come già detto, di individui arborei di diverse specie molto disetanei, spesso alberi con una struttura compromessa e alterata da attacchi di carie del legno, come nel caso del nespolo e di uno dei platani in particolare, mentre in altri casi si tratta di alberi di specie infestanti come l'ailanto oppure di alberi di piccole dimensioni per i quali il rischio di mancato attecchimento non giustificerebbe le forti spese di trapianto e pertanto se ne ritiene consigliabile l'abbattimento e la sostituzione.

Le schede allegate riportano in dettaglio lo stato dei singoli individui: alcuni di questi dovranno essere abbattuti perchè il loro stato fitosanitario non offre alcuna garanzia di stabilità, né possono rientrare in una futura sistemazione a verde di qualità.

Per gli altri alberi, in particolare i due alberi di fico, si ritiene che questi potranno rimanere nel sito senza subire danni, visto che i lavori si svolgeranno a una distanza di almeno 8 metri dalle loro ceppaie che può essere considerata di assoluta sicurezza.

I platani del Lungotevere si trovano a una distanza di oltre 4 metri dall'intervento, come si evince dagli elaborati progettuali e ad una quota superiore (+ 3,50) rispetto all'area di scavo e pertanto non si ritiene che le loro radici, sviluppate certamente verso gli orizzonti più profondi per la ricerca dell'umidità come è caratteristica della specie, non saranno coinvolte e danneggiate durante gli scavi.

Comunque, in fase di scavo, verranno effettuati controlli tecnici continuativi per la verifica delle poche radici che potranno essere intercettate, per il loro taglio con le modalità corrette e la loro disinfezione con prodotti rameici e la protezione con mastici: in questo modo verranno prevenute eventuali infezioni da parte di funghi agenti del marciume radicale, tipo *Armillaria mellea* o simili e, nel caso dei platani, *Ceratocystis fimbriata* agente del cancro colorato.

Riguardo a questi ultimi, trattandosi di una specie particolarmente “a rischio” dal punto di vista fitosanitario, a causa proprio dell’epidemia di *Ceratocystis fimbriata* (cancro colorato del platano) che sta uccidendo numerosi individui a Roma, saranno adottate tutte le precauzioni al fine di neutralizzare il rischio di diffusione dell’epidemia, avendo cura di proteggere gli alberi con cura particolare, tutto in ottemperanza al D.M. 17.04.1998 “Lotta Obbligatoria contro il Cancro Colorato del Platano”.

5. Le opere di salvaguardia delle alberature presenti

Per quanto riguarda invece le alberature che rimarranno al loro posto durante le fasi di cantiere, sarà opportuno predisporre le necessarie precauzioni per la loro salvaguardia:

- si provvederà a proteggerli adeguatamente dai possibili danni dovuti alle attività di cantiere, in particolare gli urti delle macchine operatrici e lo scarico di merci e materiali in prossimità dei loro fusti, con apposite recinzioni;
- Si eviterà assolutamente di affiggere cartelli sui loro tronchi, passare fili e cavi, appoggiare ponteggi e qualunque altra attività che possa arrecare qualsiasi danno meccanico o fisiologico alla pianta;
- I mezzi meccanici che dovessero perdere olio o combustibile, per guasti anche di poco conto, saranno allontanati immediatamente dal cantiere, onde evitare inquinamenti del terreno.
- Tutte le sostanze potenzialmente tossiche per le piante quali calce, cemento, acidi, carburanti, oli minerali, etc., saranno stoccate a debita distanza dagli alberi, evitando il loro contatto con il terreno e controllando che non ne fuoriescano fluidi che potrebbero andare ad inquinare il terreno stesso.

Allo scopo di salvaguardare le piante, quindi, si provvederà a transennarle ad una distanza opportuna, in modo da impedire l'accesso a mezzi e personale di cantiere nelle loro immediate vicinanze.

5. Le compensazioni ambientali

Il progetto delle sistemazioni superficiali, da realizzare una volta completata l'opera sotterranea, prevede quindi la messa a dimora di alberature a compensazione, con un bilancio ambientale finale nettamente favorevole, visto che a fronte dell'abbattimento di due ailanto, un alloro, un nespolo e due aranci amari si prevede la messa a dimora di 13 aranci amari (*Citrus aurantium*), 4 liquidambar (*Liquidambar styraciflua*), 16 aceri giapponesi (*Acer japonicum*), ~~8 aceri campestri (*Acer campestre*) e 1 quercia rossa (*Quercus rubra*)~~, oltre a diversi arbusti ornamentali e al tappeto erboso come necessario raccordo di tutte le aiuole.

Si tratterà, una volta completate le opere, di un importante intervento di riqualificazione di un angolo del centro storico che oggi appare dimesso, privo di quei connotati qualitativi che dovrebbero sempre contraddistinguere le aree di interesse turistico, storico e archeologico.

6. Conclusioni

Il progetto descritto intende consegnare alla cittadinanza una struttura di grande utilità, apportando inoltre un netto miglioramento nell'arredo di quest'area utilizzando specie arboree ed arbustive di qualità che assicureranno un aspetto sempre piacevole e stimolante, segnando l'alternarsi delle stagioni con colori vivaci.

Tutte le operazioni descritte dovranno essere effettuate da una Ditta florovivaistica specializzata sotto la Direzione di un Tecnico Agronomo esperto, in modo da garantire la migliore qualità sia nell'esecuzione del lavoro che nelle forniture.

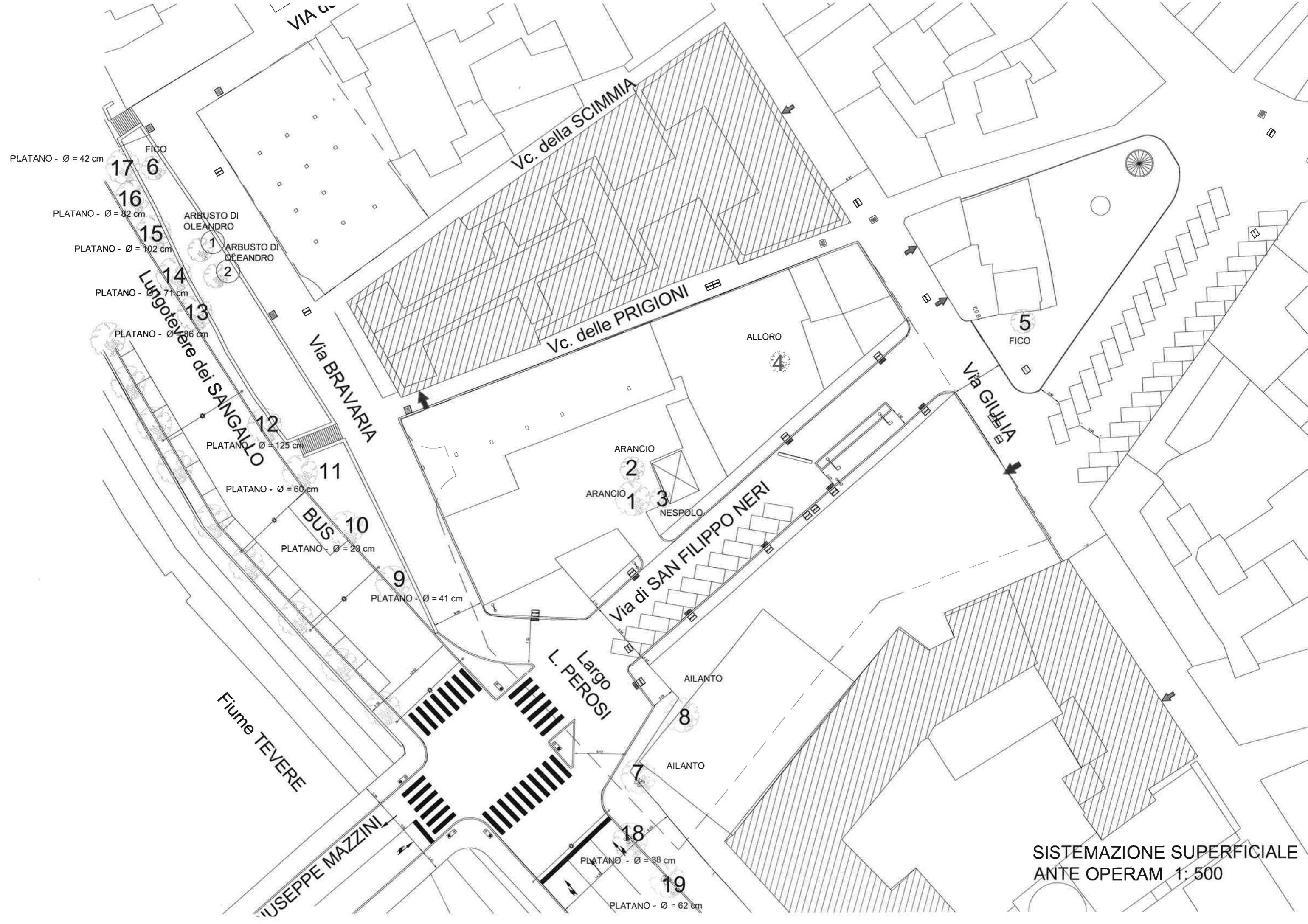
Quanto esposto in adempimento all'incarico conferitomi.

Roma, 15.11.2007

Dott. Agr. Franco Milito
Dott.
FRANCO
MILITO
1989



ALLEGATI



PLATANO - Ø = 42 cm

PLATANO - Ø = 82 cm

PLATANO - Ø = 102 cm

PLATANO - Ø = 71 cm

PLATANO - Ø = 86 cm

PLATANO Ø = 125 cm

PLATANO - Ø = 60 cm

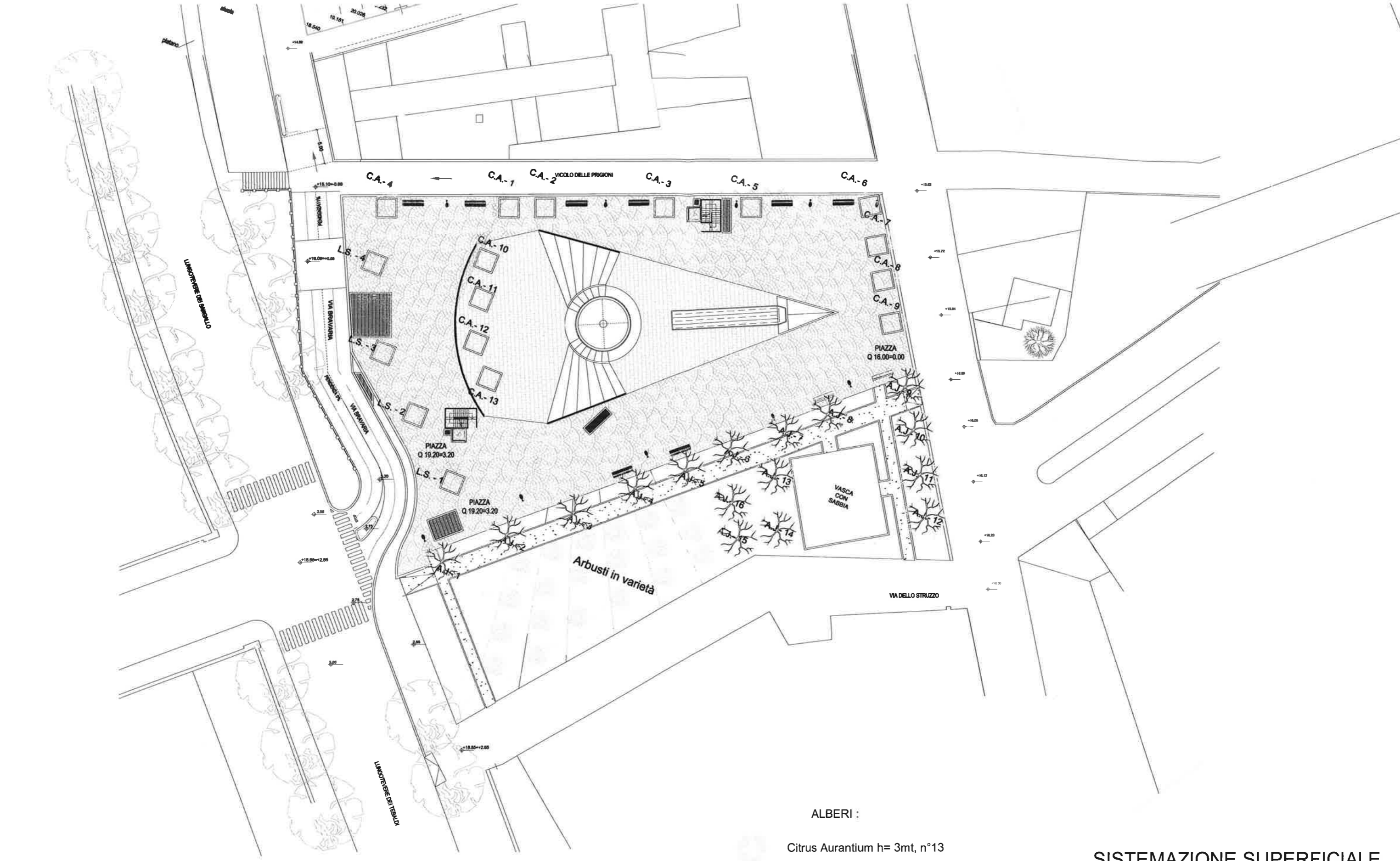
PLATANO - Ø = 23 cm

PLATANO - Ø = 41 cm

PLATANO - Ø = 38 cm

PLATANO - Ø = 62 cm

SISTEMAZIONE SUPERFICIALE ANTE OPERAM 1: 500



PRATO :
 Miscuglio composto da 40% di poe,
 40% di festuca,e 20 % olium.

ARBUSTI :
 Arbusti in varietà :
 - Viburnus Tinus - h = 1.50, n°10
 - Acca Sellowiana - h =1.50, n° 8
 - Camelia - h =1.50, n°4
 - Forsythia Viridissima - n°6

ALBERI :
 Citrus Aurantium h= 3mt, n°13
 Liquidambar Styraciflua Ø = 25/30 cm,
 n°4
 Acer Japonicum h= 2.50mt, n°16

**SISTEMAZIONE SUPERFICIALE
 ANTE OPERAM 1: 500**

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1 – alberi n°1-2-3



Foto 2 – alberi n°2-3

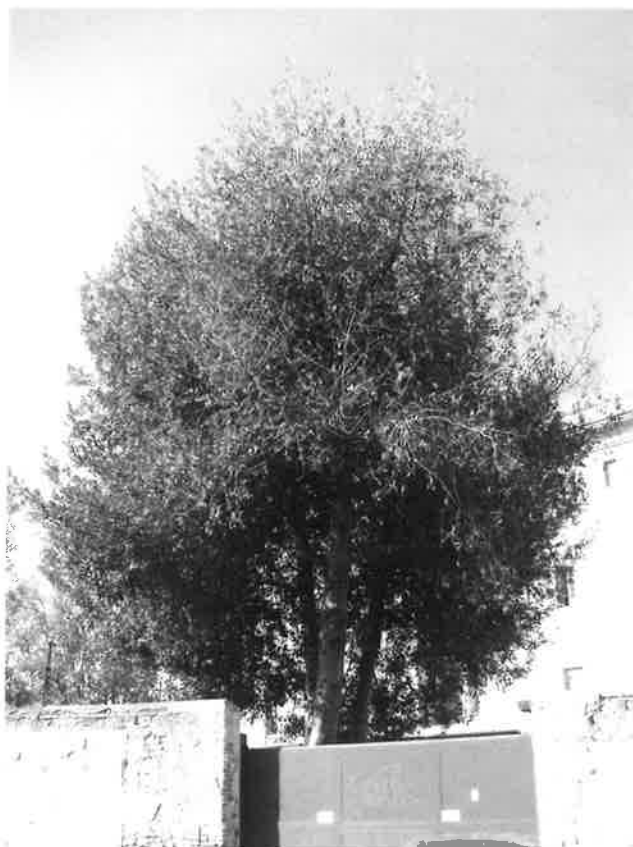


Foto 3 – albero n°4



Foto 4 – albero n°5



Foto 5 – albero n°5



Foto 6 – albero n°5



Foto 7 – albero n°6 e arbusti n°1-2



Foto 8 – alberi n°7-8

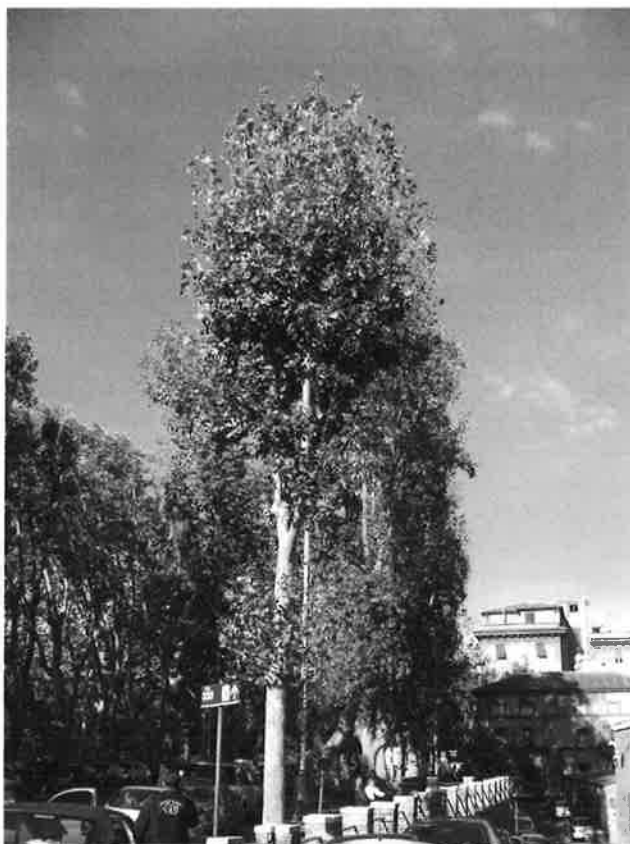


Foto 9 – albero n°9



Foto 10 – albero n°10



Foto 11 – albero n°11



Foto 12 – albero n°12



Foto 13 – albero n°13

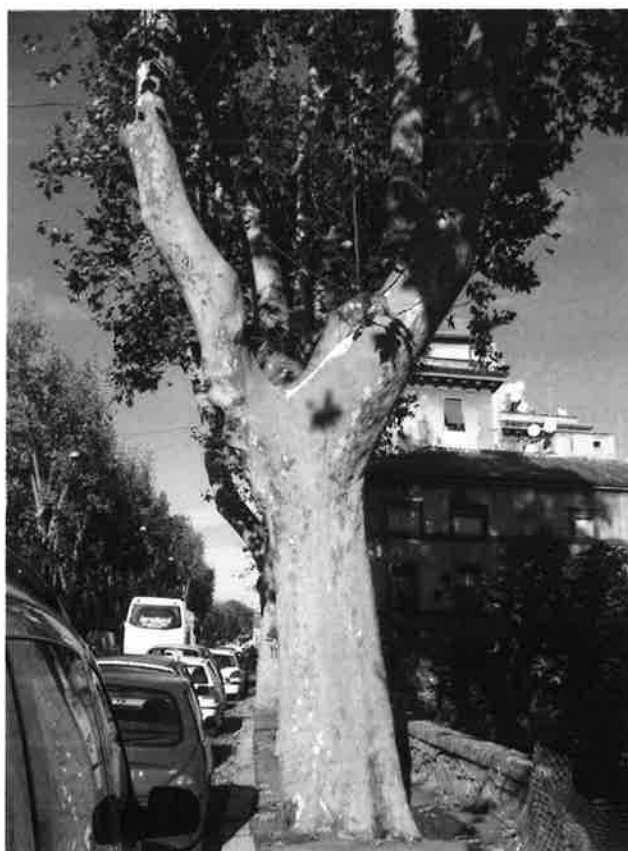


Foto 14 – albero n°14

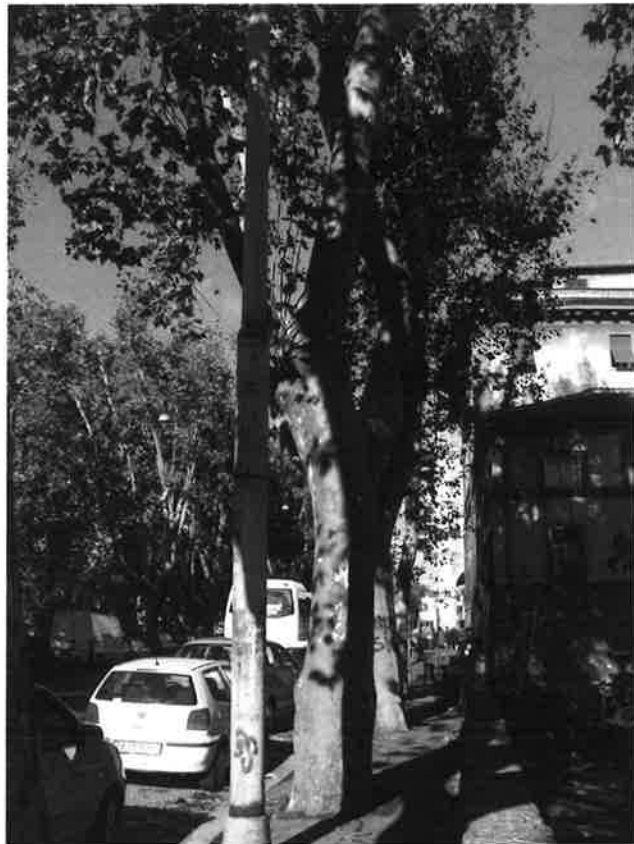


Foto 15 – albero n°15



Foto 16 – albero n°16



Foto 17 – albero n°17



Foto 18 – albero n°18



Foto 19 – albero n°19

SCHEDE ALBERO

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 1

Specie: Citrus aurantium

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 4,50 Diametro fusto (cm): 15

Distanza scavo: m.0

Compreso nell'area di cantiere SI NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: abbattimento e sostituzione (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m.0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
 asfalto
 parcheggio auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 2

Specie: Citrus aurantium

Collocazione: Filare X Gruppo Singolo

Altezza (m): 3,50 Diametro fusto (cm): 12

Distanza scavo: m.0

Compreso nell'area di cantiere X SI NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: abbattimento e sostituzione (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
X asfalto
 parcheggio auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 3

Specie: Eriobotrya japonica

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 3,50 Diametro fusto (cm): 8

Distanza scavo: m.0

Compreso nell'area di cantiere SI NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: abbattimento e sostituzione (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
 asfalto
 parcheggio auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi): carie lungo il fusto.

Altre note:

SCHEMA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 4

Specie: *Laurus nobilis*

Collocazione: Filare Gruppo X Singolo

Altezza (m): 8,00 Diametro fusto (cm): 25/40 (3 polloni)

Distanza scavo: m.0

Compreso nell'area di cantiere X SI NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: abbattimento e sostituzione (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
 X asfalto
 parcheggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 5

Specie: Ficus carica

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 6,00 Diametro fusto (cm): 40

Distanza scavo: m.12

Compreso nell'area di cantiere SI NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: salvaguardia (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 6

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 6

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: pavimentazione piazza
asfalto
parcheggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi): ampie carie, apparentemente chiuse, sulle branche principali (vedere foto)

Altre note:

SCHEMA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: arbusti 1-2

Specie: Nerium oleander

Collocazione: Filare X Gruppo Singolo

Altezza (m): 2,00 Diametro fusto (cm):

Distanza scavo: m.2 e 6

Compreso nell'area di cantiere X SI NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: abbattimento e sostituzione (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 2

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 2,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: X terra nuda-erba
asfalto
parcheggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 7

Specie: *Ailanthus altissima*

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 8,00 Diametro fusto (cm): 30

Distanza scavo: m.0

Compreso nell'area di cantiere SI NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: abbattimento e sostituzione (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 2

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 2,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: pavimentazione
asfalto
parcheeggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 9

Specie: *Platanus orientalis* x *acerifolia*

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 15,00 Diametro fusto (cm): 40

Distanza scavo: m.8

Compreso nell'area di cantiere SI X NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: salvaguardia (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
X asfalto
parcheeggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 10

Specie: *Platanus orientalis* x *acerifolia*

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 5,00 Diametro fusto (cm): 25

Distanza scavo: m.6

Compreso nell'area di cantiere SI X NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: salvaguardia (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
X asfalto
parcheeggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 12

Specie: *Platanus orientalis* x *acerifolia*

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 20,00 Diametro fusto (cm): 120

Distanza scavo: m.4

Compreso nell'area di cantiere SI NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: salvaguardia (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
 asfalto
parcheggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 13

Specie: *Platanus orientalis* x *acerifolia*

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 20,00 Diametro fusto (cm): 85

Distanza scavo: m.5

Compreso nell'area di cantiere SI X NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: salvaguardia (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
X asfalto
parcheggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi): ampia carie chiusa lungo il fusto.

Altre note:

SCHEMA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 14

Specie: *Platanus orientalis x acerifolia*

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 15,00 Diametro fusto (cm): 70

Distanza scavo: m.8

Compreso nell'area di cantiere SI X NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: salvaguardia (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
X asfalto
parcheeggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 15

Specie: *Platanus orientalis* x *acerifolia*

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 20,00 Diametro fusto (cm): 100

Distanza scavo: m.11

Compreso nell'area di cantiere SI X NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: salvaguardia (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
 asfalto
parcheggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEMA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 16

Specie: *Platanus orientalis* x *acerifolia*

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 15,00 Diametro fusto (cm): 80

Distanza scavo: m.13

Compreso nell'area di cantiere SI X NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: salvaguardia (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
X asfalto
parcheeggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 17

Specie: *Platanus orientalis x acerifolia*

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 15,00 Diametro fusto (cm): 40

Distanza scavo: m.13

Compreso nell'area di cantiere SI X NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: salvaguardia (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
 asfalto
parcheggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 18

Specie: *Platanus orientalis* x *acerifolia*

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 5,00 Diametro fusto (cm): 40

Distanza scavo: m.4

Compreso nell'area di cantiere SI X NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: salvaguardia (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
X asfalto
parcheggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note:

SCHEDA SINGOLO ALBERO

(Solo per specie arboree di altezza con distanza entro i 6 m. dallo scavo)

Codice di identificazione: 19

Specie: *Platanus orientalis* x *acerifolia*

Collocazione: Filare Gruppo Singolo

Altezza (m): 15,00 Diametro fusto (cm): 60

Distanza scavo: m.5,40

Compreso nell'area di cantiere SI NO

Misure di salvaguardia per interferenza area di cantiere: salvaguardia (vedere relazione tecnico-agronomica).

Distanza sede stradale: m. 0

Distanza minima dell'asfalto dalla base del fusto: m. 0,00

Possibili interferenze di traffico: no

Pavimentazione limitrofa: terra nuda-erba
 asfalto
parcheeggi auto

Disturbi chioma (pali, fili, insegne o altro): no

Portamento alberatura (fusto, mutilazioni rami, ferite sul fusto, chioma, foglie, fiori, rinnovi):

Altre note: